

SPORT

Cometto vince in Francia con gli azzurri di petanque

C'era anche il campione cuneese Florian Cometto (Bocciola Valle Maira Dronero) nel team azzurro della petanque che ha dominato, in Francia, lo storico e prestigioso «Trophée L'Equipe». Nell'impianto di Beauvais Oise, i campioni liguri Diego Rizzi (premiato come migliore atleta del torneo) e

Alessio Cocciolo hanno trionfato nella prova a coppie; poi, gli «scatenati» Cometto, Rizzi e Cocciolo si sono imposti nei match a terne. Per il ct Riccardo Capacioni, anche il premio di migliore tecnico della manifestazione, seguita da tantissimi appassionati delle «piccole bocce». R.A. —



La premiazione al «Trophée L'Equipe»

Calcio serie D

Rinforzo al Bra
Mella è giallorosso

Il Bra calcio di serie D rinforza il proprio centrocampo con Diego Mella, nella passata stagione all'Imperia (Eccellenza). Cresciuto nelle giovanili dell'Inter, l'atleta milanese (26 anni) aveva giocato nella Primavera dei nerazzurri, Sassuolo e Parma; poi, diversi campionati in Lega Pro e in D.R.A. —



Diego Mella



1. e 2. Marta Bassino nella Redazione «La Stampa» per l'intervista pubblicata in questa pagina. Attualmente è già in Austria per il periodo di rifinitura in attesa della prima gara. 3. Festa con il Fan Club a Robilante. 4. L'atleta borgarina in azione sugli sci



MARTA BASSINO La giovane sciatrice borgarina è pronta per una nuova stagione, debutto sabato 26 a Soelden

“Riparte la Coppa del mondo: io sto bene”

INTERVISTA

ILARIA BLANGETTI
CUNEO

Marta Bassino è pronta a una nuova Coppa del mondo. La sciatrice di Borgo San Dalmazzo, 23 anni, sta perfezionando la preparazione in Austria, dopo un ritiro in Sud America. Gigante inaugurale a Soelden il 26 ottobre.

Com'è andata a Ushuaia?

«Lungo, intenso, ma il tempo è volato, tutto bene. Di solito trovavamo tempo più bello, la neve un po' più dura. Quest'anno invece anche pioggia o neve tutte le notti, gli allenatori hanno lavorato sodo per mettere i tracciati sempre in condizione. Ma tutto ok. Il nostro è uno sport di adattamento».

Sensazioni per l'esordio?

«Con Soelden per me è un po' amore e odio. Ci sono stati an-

ni in cui non ho concluso le due manche, tre anni fa è arrivato il mio primo podio con le emozioni più forti. Sono contenta di iniziare».

Come si sente?

«Benissimo, a livello atletico ho lavorato bene e a Ushuaia ho "trasportato" sugli sci quanto fatto in estate».

La disciplina regina è il gigante, ma si concentrerà anche su altro?

«Un programma intenso. Farò sicuramente i giganti, ol-

tre al parallelo e a tutte le combinate. Non gli slalom, gareggerò in qualche SuperG. Per le discese valuteremo di volta in volta».

Quest'anno ci sarà anche Se-striere, il 18 e 19 gennaio.

«Bellissimo, sono contenta. Una tappa vicino a casa, come tre anni fa quando arrivò tutto il mio Fan Club. Chissà se riusciranno a venire di nuovo così numerosi».

Gli allenamenti estivi sono stati con il gruppo Élite con

Goggia e Brignone.

«Utilissimo perché ci si allena confrontando i tempi come se fossimo già in gara. Non si può che migliorare».

Che cosa si aspetta da questa stagione?

«Sono tranquilla. So che sto sciando bene. Voglio arrivare a Soelden e pensare a sciare e basta. Credo di poter essere sempre fra le prime cinque. Mi serve costanza, voglio tornare come alla stagione dei tre podi: ero sempre nelle pri-

me posizioni. Gli ultimi due anni ho iniziato con fatica».

Un pensiero per i tifosi?

«Il Fan Club è sempre al mio fianco, per me è un punto di riferimento. Poi ci sono le persone che magari non mi seguono sempre, ma per strada mi riconoscono. Quando torno a Borgo San Dalmazzo e vado a fare la colazione al bar, incontro persone che mi dicono "Bentornata": è bellissimo». —